

Circoli, società d'arma e associazioni

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **90 (2018)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



157° assemblea generale ordinaria dell'ASSU Bellinzona

redazione RMSI

L'Associazione Svizzera di Sottufficiali, Sezione di Bellinzona, ha svolto la sua 157° assemblea generale ordinaria il 3 febbraio scorso, presso l'Hotel Unione di Bellinzona. Ha aperto i lavori il suo inossidabile presidente, sgt Achille Sargenti, rammentando che la Sezione è stata fondata il 13 gennaio 1861 e che si è sempre impegnata nella difesa dei valori tradizionali elvetici e dello Stato di diritto. "La coesione nazionale va cementata tutti i giorni", assolvendo ai propri compiti "con dignità e senso del dovere". Ha poi espresso l'auspicio che la politica possa fare un passo indietro per quanto riguarda l'implementazione in Svizzera della Direttiva UE sulle armi. La Sezione conta un effettivo 194 membri, di cui 57 sono astretti al servizio.



Nella relazione tecnica è stata sottolineata la ricca attività svolta, con ben 19 manifestazioni, anche all'estero, e 585 presenze registrate. Va rilevato che la Sezione ha organizzato la 12° edizione dell'Assupentathlon,

competizione internazionale di tiro militare, che il 24 giugno 2017, ad Airolo, ha visto la partecipazione di ben 190 concorrenti. Uno sforzo organizzativo che onora l'ASSU Bellinzona e tutto il Ticino militare.





Per quanto riguarda il conferimento delle onorificenze, sono stati premiati i veterani
sgt Cattani Michele,
sgt Frapolli Sandro
e sdt Cappelletti Loris.

In riferimento agli anni di appartenenza al sodalizio, da segnalare
sgt Casari Emilio (60 anni),
fur Griggi Giorgio (55 anni),
sgt Bettosini Fiorenzo (50 anni),
sgtm Kobel Hanspeter e sgtm Blaettler Hermann (35 anni),
aiut suff Sassi Tiziano, sgt Sargenti Giovanni e sgt Tadè Michele (25 anni).

Per quanto riguarda il "campionato sociale" i primi classificati sono stati

al fucile 300 m
1° sdt Luiselli Romano
2° sdt Jucker Ronald
3° sdt Fiscalini Giacomo

4° sgt Rovati Tomas
5° sgt Wyler Michele

alla pistola 25 m
1° sdt Gregori Delano
2° sgt Rovati Tomas
3° sgt Salmina Michele
4° sgtm Dotti Mario
5° app Peretti Manuel

Quale RE del tiro è stato premiato il sgt Rovati Tomas

Nel suo intervento, il Consigliere di Stato **Norman Gobbi** ha parlato della concorrenza "sleale" del servizio civile. Le misure prese dall'Esercito non permetteranno da sole di "chiudere il buco di effettivi", mentre l'iter politico per le auspicate modifiche di legge sarà inevitabilmente lungo. La situazione attuale favorisce comportamenti opportunistici, in cui stage formativi possono costituire un vantaggio nel *curriculum vitae*

di chi fa servizio civile rispetto a chi presta servizio militare: "oggi non è più una questione di coscienza".

Occorre però battersi per lo spirito di milizia, per quei giovani che si impegnano prestando servizio militare. Un esercito più piccolo ha bisogno di associazioni di milizia attive capaci di profilarsi nella società.

Il vicesindaco di Bellinzona, **Andrea Bersani**, ha posto l'accento sul contesto comunale rinnovato della nuova Bellinzona. Un bilancio di 250 milioni di franchi all'anno e 44 mila ettari di superficie nulla muta alla necessità di restare un interlocutore attento per la popolazione. L'apporto dell'Esercito a supporto della società civile è essenziale. Lo spirito di milizia passa anche attraverso la difesa e il sostegno al paese. Ha quindi ringraziato la Sezione per il ruolo che svolge nella realtà associativa bellinzonese.

In conclusione, il presidente del sodalizio ha annunciato che il 2020 sarà la sua ultima assemblea. Ha quindi lanciato un appello per trovare e segnalare persone valide.

Hanno fatto da cornice musicale all'assemblea, le delicate e piacevoli esecuzioni del Coro polifonico bleniese *Voce del Brenno*, diretto dal maestro Claudio Sartore (in: <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/osservatorio/operatori-culturali/operatori-culturali/dettaglio/?opeld=517&tipologia=7>). ♦



Le prime società di sottufficiali apparvero in Svizzera durante l'epoca tormentata 1830-1848. Furono create, prima a Zurigo nel 1839, poi a Sciaffusa nel 1841 e a Winterthur nel 1842. Il 14 maggio 1843, queste sezioni fondarono con i camerati di Turgovia una associazione di sottufficiali della Svizzera Orientale. Argovia, Zugo e Basilea Campagna, avendo a loro volta fondato delle sezioni, si unirono alle precedenti e fondarono a Baden, il 10 maggio 1846, una Associazione Svizzera di Sottufficiali. La guerra civile del Sonderbund fu una sorgente di conflitti tra i sottufficiali delle nascenti associazioni; mise fine anche a questa prima associazione Svizzera. Ciò nonostante due sezioni sopravvissero a Zurigo e a Lucerna. Nel 1856, avendo la Prussia fatto valere di nuovo i suoi diritti sul principato di Neuchâtel, il Consiglio federale non

tardò a decretare la mobilitazione generale e fece occupare le frontiere nord. Questi avvenimenti misero in luce i pericoli che minacciavano il nostro giovane Stato federativo. Ci si accorse che era assolutamente necessario di rafforzare la nostra difesa nazionale. Numerose società di sottufficiali furono fondate gli anni seguenti: Ginevra (1858), Losanna (1859), Berna (1860), Bellinzona (1861), Fleurier, Friburgo, Romont e Sion (1863), Morat (1864). Il 29 maggio 1864, le sezioni di Lucerna, Berna, Zurigo, Ginevra, Losanna, Friburgo e Romont inviarono un proprio delegato a Berna, ove, in quella riunione, fu deciso la creazione di una Società Federale di Sottufficiali. La prima assemblea generale si tenne a Friburgo il 3 e 4 settembre 1864 alla presenza di tutte le delegazioni delle esistenti associazioni.

eco2000



Ingegneria naturalistica e opere forestali
Ing. Alberto Ceronetti

Riva San Vitale - Lugano www.eco2000.ch